

ANF per il lavoro dipendente

ISTRUZIONI PER L'USO



BERGAMO
ENZO MOLOGNI

RIFERIMENTI NORMATIVI

LAVORO DIPENDENTE

- D.P.R. 30 MAGGIO 1955, N°797 (Assegni familiari)
- LEGGE 13 MAGGIO 1988, N° 153 (Assegni al nucleo familiare)

LAVORO AUTONOMO

- ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri; ai piccoli coltivatori diretti;
 - Legge 585/67 (Assegni Familiari)
- ai titolari delle pensioni a carico delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni e mezzadri).
 - Quote di maggiorazione (Assegni Familiari) delle Pensioni - DPR 818/1957

PARASUBORDINATI

- L'articolo 4 del D.M. del 27/5/98 ha esteso la disciplina della 153/88 anche ai lavoratori Parasubordinati

Assegni Familiari

e

Assegni al
Nucleo
Familiare

- **Assegni Familiari:**

- Gli assegni familiari sono una prestazione a sostegno delle famiglie di alcune categorie di lavoratori e/o pensionati, il cui nucleo familiare abbia un reddito complessivo al di sotto dei limiti stabiliti annualmente dalla legge.
- Spetta un assegno per ogni familiare vivente a carico (anche fino a 21 o 26 anni se studenti)
- Per i coltivatori diretti, coloni e mezzadri l'importo mensile degli assegni familiari è pari a **Euro 8,18** per ogni figlio ed equiparato, fratelli, sorelle e nipoti conviventi
Per i pensionati l'importo degli assegni familiari è di **Euro 10,21** per ogni persona a carico.

Assegni Familiari e Assegni al Nucleo Familiare

- **Assegni al Nucleo Familiare:**
 - Gli assegni al **nucleo familiare** sono una prestazione a sostegno delle famiglie dei lavoratori dipendenti (anche pensionati).
 - L'importo dell'**ANF** è determinato:
 - dalla **quantità di reddito** prodotto dal nucleo familiare
 - dal **numero dei componenti il nucleo**
 - dalla **qualità del nucleo** stesso
 - Superata la nozione di carico familiare
 - L'assegno è al nucleo (chi ne fa parte)
 - Erogato dal datore di lavoro (per conto INPS)

Rinvio precedente normativa del TU

art.2 comma 3

La nuova disciplina fa rinvio alla preesistente normativa per quanto non disposto espressamente:

- norme che regolano la decorrenza del diritto all'assegno (art. 11 T.U.),
- adeguamento dell'assegno al periodo di paga (art. 12 T.U.)
- corresponsione dell'assegno per il periodo di ferie e di preavviso (art. 13 T.U.)
- per i periodi di infortunio, malattia, gravidanza e puerperio e di richiamo alle armi (artt. 14, 15, 16, 17, 18 T.U.),
- corresponsione della prestazione in caso di occupazione presso più datori di lavoro (art.20 T.U.),
- termini di prescrizione (artt. 23, 32 e 44 T.U.)

ANF

Chi ne ha
diritto

art. 2 c.1
legge 153/88

- Lavoratori dipendenti privati
- Titolari di prestazioni previdenziali da lavoro dipendente
- Titolari di pensione da lavoro dipendente
- Personale statale in attività di servizio e in quiescenza
- I dipendenti e i pensionati degli Enti Pubblici

Da chi è composto il nucleo familiare

art.2 comma 6

Il nucleo familiare è composto da:

- Richiedente
- Coniuge
- Figli di **età inferiore ai 18 anni** compiuti;
- Equiparati ai figli: adottivi, affiliati, figli naturali legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge, nonché i minori regolarmente affidati dai competenti organi a norma di legge;
- Figli maggiorenni inabili (assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro);
- Fratelli, sorelle ed i nipoti di età inferiore ai 18 anni compiuti, ovvero senza limiti di età se totalmente inabili (assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro)

Da chi è composto il nucleo familiare

art.2 comma 8

- Il nucleo familiare può essere composto di **una sola persona** qualora la stessa **sia titolare di pensione ai superstiti** da lavoro dipendente ed abbia un'età inferiore a 18 anni compiuti ovvero si trovi, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, **nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro.**

Da chi è composto il nucleo familiare

Circolare INPS n°12/1990

- I componenti il nucleo familiare possono anche **non** essere conviventi;
- In tal caso, per individuare il nucleo può essere necessario presentare più di uno stato famiglia

Da chi NON è
composto il
nucleo
familiare

Non rientrano nel nucleo familiare

- Coniuge legalmente ed effettivamente separato;
- i figli maggiorenni anche se studenti.
- figli ed equiparati coniugati
- familiari all'estero di cittadino straniero di paese non convenzionato (art 2 c.6bis).
- I genitori

A chi inoltrare la domanda di ANF

Tu 797/55
pagamento del datore di
lavoro art. 37 e art 12

prescrizione
art.23

Deve essere presentata:

- al proprio datore di lavoro, nel caso in cui il richiedente svolga attività lavorativa dipendente, utilizzando il modello **ANF/DIP**.
- il datore di lavoro deve corrispondere l'assegno per il periodo di lavoro prestato alle proprie dipendenze, **anche se la richiesta è stata inoltrata dopo la risoluzione del rapporto nel termine prescrizione di 5 anni**.
- Pagamento anticipato per conto INPS alla fine di ogni periodo di paga

A chi inoltrare la domanda di ANF

prescrizione di 5 anni
art.23 TU 797/55

Deve essere presentata: all'INPS

- nel caso in cui il richiedente sia addetto ai servizi domestici,
- operaio agricolo dipendente a tempo determinato,
- lavoratore iscritto alla gestione separata,
- lavoratore con diritto agli assegni come beneficiario di altre prestazioni previdenziali

A chi inoltrare la domanda di ANF

prescrizione di 5 anni
art.23 TU 797/55

Deve essere presentata all'INPS se l'azienda:

- procedura concorsuale (fallimento)
 - Allegare buste paga del periodo di diritto ANF
 - Dichiarazione curatore fallimentare che gli anf non sono stati pagati dalla ditta e che non vi è insinuazione nel fallimento
 - Stato passivo reso esecutivo
- cessata attività lavorativa (assegni che non sono stati richiesti)

Decorrenza del diritto

art.11 TU

- Il diritto all'assegno decorre dal primo giorno del periodo di paga o di pagamento della prestazione previdenziale, per la quale è prevista l'erogazione accessoria degli assegni per il nucleo familiare, nel corso del quale si verificano le condizioni prescritte per il riconoscimento del diritto
- Esempio:
 - figlio nato il 24 ottobre
 - decorrenza del diritto 1° ottobre

Cessazione del diritto

- cessa alla fine del periodo in corso alla data in cui le condizioni stesse vengono a mancare
- Esempio:
 - Il figlio compie i 18 anni il 10 ottobre
 - L'assegno cessa il 31 ottobre

art. 12 TU

ANF Giornalieri

- Con rapporto di lavoro continuativo e con un minimo di giornate di prestazione lavorativa spettano ANF per tutto il periodo di paga (26gg anche se settimana corta)
 - Operai minimo 104 ore mensili
 - Impiegati 130 ore mensili
 - part-time 24 ore settimana (limite da verificare tutte le settimane)
- Se i minimi non sono rispettati, spettano tanti assegni giornalieri quante sono le giornate lavorate
 - Problema sul part-time verticale
- Nei casi di ANF giornalieri , la decorrenza o la cessazione è dal giorno in cui si verifica l'evento

Variazioni

art.2 comma 7

- Le variazioni del **nucleo familiare**
 - Quantità dei componenti
 - Qualità dei componenti
- devono essere comunicate al soggetto tenuto a corrispondere l'assegno entro trenta giorni dal loro verificarsi

Le AUTORIZZAZIONI

- Per i nuclei non “tradizionali”, cioè senza vincolo coniugale tra i genitori (es. conviventi), monoparentali o per determinate situazioni familiari, è necessario **che INPS autorizzi il datore di lavoro al pagamento degli ANF**
- Dunque, i lavoratori o le lavoratrici interessate devono presentare richiesta, on-line, di autorizzazione all’INPS

Le AUTORIZZAZIONI

le situazioni

- figli ed equiparati di coniugi legalmente separati o divorziati, o in stato di abbandono;
- figli naturali propri o del coniuge, riconosciuti da entrambi i genitori;
- figli del coniuge nati da precedente matrimonio;
- fratelli sorelle e nipoti orfani di entrambi i genitori e non aventi diritto a pensione di reversibilità;
- nipoti in linea retta a carico dell'ascendente (nonno/a);
- familiari minorenni incapaci di compiere gli atti propri della loro età (se non sono in possesso di documenti attestanti il diritto all'indennità di accompagnamento ex legge n. 18 del 1980 o ex artt. 2 e 17 ex legge n. 118 del 1971)

Le AUTORIZZAZIONI

le situazioni

- familiari maggiorenni inabili (se non sono in possesso di documenti attestanti l'inabilità al 100%);
- familiari di cittadino italiano, comunitario, straniero di stato convenzionato, che siano residenti all'estero;
- figli ed equiparati, studenti o apprendisti, di età superiore ai 18 anni compiuti ed inferiore ai 21 anni compiuti, purché facenti parte di "**nuclei numerosi**", cioè nuclei familiari con almeno 4 figli tutti di età inferiore ai 26 anni.

Le AUTORIZZAZIONI

casi particolari

Genitori non sposati e non conviventi

- L'ANF spetta solo al genitore convivente con i figli
- Se il genitore convivente con i figli non lavora può usufruire della condizione di lavoro dell'altro genitore non convivente.
- Domanda inoltrata dal genitore non convivente , redditi da dichiarare quelli del genitore convivente
- Pagamento assegni al genitore convivente da parte del datore di lavoro del genitore non convivente

REDDITO FAMILIARE

ART.2 COMMA 9

- È costituito dalla somma dei redditi del richiedente e degli altri soggetti componenti il suo nucleo familiare.
- Non va considerato il reddito dei soggetti che non fanno parte del nucleo familiare come ad esempio il convivente (cioè non coniugato) oppure il coniuge legalmente ed effettivamente separato, oppure il figlio maggiorenne che lavora e che risulta sullo stato famiglia del richiedente.

QUALI REDDITI

- Concorrono a formare il reddito familiare:
- redditi assoggettabili all'IRPEF compresi quelli a tassazione separata (esempio: arretrati anni precedenti; indennità sostitutiva di preavviso; liberalità di fine rapporto);
- redditi prodotti all'estero che, se prodotti in Italia, sarebbero stati assoggettati all'Irpef;
- i redditi di qualsiasi natura anche quelli (se superiori a €1032,91) esenti da imposta o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o a imposta sostitutiva;
- il reddito dell'abitazione principale al lordo della deduzione prevista dalla legislazione tributaria;
- i redditi soggetti a imposta sostitutiva del 10% (somme erogate a livello aziendale per prestazioni di lavoro straordinario, incrementi di produttività)

Non concorrono a formare reddito

- trattamento di fine rapporto e relative anticipazioni
- rendite vitalizie INAIL
- le pensioni di guerra
- le indennità di accompagnamento; di comunicazione per i sordi prelinguali; per ciechi parziali; di frequenza per i minori;
- CIG arretrata riferita ad anni precedenti a quello di erogazione.
- Indennizzi dello Stato a favore dei soggetti danneggiati a causa di complicanze, derivanti da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati (legge 210/1992).

Periodo riferimento del reddito

- I periodi di pagamento degli Anf vanno dal **luglio** anno in corso al **giugno** anno seguente .
- il reddito di riferimento è l'ultimo fiscalmente accertato con modello fiscale
 - CUD
 - 730
 - Unico
- Il reddito è riferito ai componenti il nucleo al momento della domanda.
- Anche nel caso di coniugi che nell'anno solare precedente non avevano contratto ancora il matrimonio, il reddito da dichiarare è quello conseguito da ciascuno di essi in tale anno.
- Può variare se entra o esce un componente

Composizione del reddito

art.2 comma 10
circolare INPS n°12/1990

- L'ANF non spetta se il reddito da lavoro dipendente (di tutto il nucleo familiare) risulta inferiore al 70% del reddito familiare complessivo.
- Il caso particolare è ad esempio il nucleo che **NON ha reddito** da lavoro dipendente (uguale a zero) ed ha **solo il reddito della casa di abitazione: in tal caso non esiste il diritto all'ANF.**
- Mentre invece se il reddito totale complessivo è **uguale a zero , esiste diritto all'ANF.**

Misura assegno

art.2 comma 12

- A parità di componenti la famiglia, l'importo dell'assegno diminuisce all'aumentare del reddito. Ovviamente diminuisce anche in caso di riduzione del numero dei componenti.
- A determinare l'importo è anche la "qualità" del nucleo, come nei casi di nuclei monoparentali o con componenti inabili al 100% (figli o coniuge). In tali casi sono previsti aumenti dei livelli di reddito.

Misura assegno

art.2 comma 12

- Sono previste ben **13 tabelle**, una per ogni situazione di composizione del nucleo familiare. Ogni tabella è composta di più fasce di reddito.
- Le tabelle ogni anno **vengono rivalutate** in misura pari alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, calcolato dall'ISTAT, intervenuta tra l'anno di riferimento dei redditi per la corresponsione dell'assegno e l'anno immediatamente precedente.

Non
assoggettabile
ad Irpef

Art.2 Comma 11

- L'assegno non concorre a formare la base imponibile dell'imposta sul reddito delle persone fisiche ne imponibile ai fini contributivi

Rapporti con altri istituti

assenza dal lavoro

L'assegno è dovuto anche in presenza di assenze per

- Ferie e festività (escluse domeniche)
- Preavviso non lavorato (max 3 mesi)
- Malattia (max 180gg)
- Infortunio o malattia professionale (max 3 mesi)
- Gravidanza e puerperio (rapporto di lavoro di almeno una settimana)- obbligatoria, facoltativa, allattamento, malattia del figlio (età inferiore agli 8 anni)
- Adozione e affidamento preadottivo
- Congedo matrimoniale
- Cig
- Permessi orari e giornalieri legge 104/92

Modello anf/dip

Per percepire ANF il richiedente deve compilare il modello anf/dip indicando

- il periodo in cui si richiede l'assegno
- La composizione del nucleo familiare
- Il reddito percepito nell'ultimi anno fiscalmente accertato

La compilazione del modulo e la consegna dello stesso al datore di lavoro, deve avvenire

- All'inizio del nuovo periodo (Luglio) se si tratta di continuazione di un diritto già accertato
- Quando insorge un nuovo diritto (nascite, matrimonio)
- Quando vi sono variazioni nel nucleo (maggiore età del figlio)